

<https://strategika51.org>

7 agosto 2021

## **Un po' di verità in questi tempi di bugie universali di Wissem**

Fondatore di [Strategika51 Intelligence](#)

*A più di due anni dall'inizio di quella che potrebbe essere definita l'operazione COVID-19, l'origine del virus (della famiglia coronaviridae) è più che mai una questione di conflitto strategico tra Washington e Pechino.*

La comunità di intelligence degli Stati Uniti annuncia attraverso ampi media di aver violato con successo i dati sul coronavirus dal laboratorio cinese di Wuhan mentre il governo cinese sollecita un'indagine internazionale sull'incidente del laboratorio di armi biologiche situato nel Maryland e che avrebbe portato alla diffusione di un nuovo ceppo del virus. In entrambi i casi, le due maggiori potenze mondiali riconoscono tacitamente che un vettore biologico ampiamente distribuito in natura è stato modificato dall'uomo per scopi molto innaturali.

Allo stesso tempo, lo schema dei vaccini antinfluenzali che i laboratori di farmacia hanno venduto ai 193 stati e territori del pianeta e che molte persone che non hanno raggiunto una certa età preferiscono saltare ogni anno alla grande disperazione delle big pharma, è diventato significativamente modificato con l'ingegneria della paura, galvanizzato sul modello della paura contro un certo terrore senza fine che la propaganda aveva imposto alle opinioni pubbliche al punto da amplificare una notizia commessa da un pazzo o sotto l'effetto di sostanze psicotiche come Pearl Harbors bis. Da oggi fare iniezioni è diventato un atto rituale vincolato dalla legge ma anche da un nuovo conformismo socio-culturale. Non essere inoculato con zuppa chimica è un sacrilegio che equivale a de jure e de facto scomunione.

Alla luce di questa infoguerra sino-americana sull'origine molto inquietante di SARS-nCoV-2 e quindi le sue varianti, tra cui le ultime note, Delta e Lambda, aumentano il rischio di mortalità in soggetti relativamente giovani, si può ancora parlare di vaccini? La risposta è no. Ci vengono offerte iniezioni nell'ambito di una terapia bellica che non sappiamo se servano da antidoto a un veleno o da catalizzatore per nuove patologie. Queste poco costose iniezioni all'unità, il cui controllo è imposto ai poveri Stati-nazione, il cui concetto sta crollando sotto i nostri occhi attoniti, servono anche a giustificare un nuovo ordine sociale come una nuova rivalità geostrategica.

Nuovo ordine sociale basato su un sistema di caste dal quale sono escluse le persone che rifiutano l'inoculazione forzata di sostanze biologiche. Questo è solo l'inizio. È questo il risultato finale del totalitarismo liberale, che non si preoccupa più delle forme e assomiglia sempre più alle caricature costruite dalla sua propaganda dei regimi che pretende di combattere? Gli ideologi del regime come Francis Fukuyama che applaudì la fine della storia dopo la fine della Guerra Fredda 1.0 potrebbero non rispondere mai a questa domanda. Per qualche altro boccone, il lavoro non ti renderà più libero.

Mai la propaganda è stata così presente nella vita quotidiana della gente comune. Il tessuto del consenso è anche quello della scissione. Per un argomento che sembra banale, come essere punto o meno, scoppiano discussioni tra famiglie o amici di lunga data. La manipolazione e l'ingegneria sociale sono migliorate dagli anni 30. Aggiungi a questa miscela confusa un po' di passione e avremo un risultato non molto lontano dei terribili

sanguinosi dissidi familiari sorti durante la guerra civile spagnola (1936-1939). Oggi è stato dimenticato, ma questa guerra è stata terribile.

I supporti sono bloccati. Non informano più, si formattano attraverso ripetute bastonate fino alla nausea. Formazione pavloviana delle masse sottomesse. Il COVID-19 ha una buona schiena. La femminilizzazione di questa sindrome nel mondo francofono è in stile rococò. È davvero una sindrome e non una malattia. Potremmo anche dire "AIDS" per definire la sindrome dell'HIV, ma andiamo avanti. Il ridicolo non uccide. D'altra parte, le varianti uccidono. Ascoltare la propaganda parlare di "COVID-19" non manca di un effetto comico. Colpevolizzarsi e scomparire dalla faccia della Terra.

Se oggi non c'è una grande guerra, non è per i meccanismi di pseudo-salvaguardia della pace in atto dal 1945, del cosiddetto mondo libero (più incatenato che mai) o della deterrenza nucleare. Ciò è dovuto all'esistenza di vettori che possono annientare qualsiasi difesa contro i missili ipersonici come il KH-95 o le formidabili armi anti-satellite dei poteri "negativi" nel sistema di nomenclatura. Queste minacce non sono permanenti a causa della corsa tecnologica ma anche della fragilità del fattore umano. Le élite quindi scommettono su un altro massacro di massa come quelli del 1914-1918 e 1939-1945 e, in mancanza, su una crisi finanziaria permanente. Ma questo è cronico. Gli Stati Uniti sono in bancarotta e altri sono sopraffatti dal peso del debito che supera il loro prodotto interno lordo. Gli stati-nazione stanno crollando de facto in tutto il mondo. Non durano più se non per forza d'abitudine e denaro contraffatto.

Le priorità sono quindi deviate altrove. Il passaporto sanitario è uno di questi. O accetti di essere inoculato con una zuppa chimica basata su una tecnica ancora poco conosciuta o verrai scomunicato ed escluso, ridotto allo stato di intoccabile. Questo è il nuovo liberalismo, non riuscendo ad esportare la libertà con missili a tribù lontane, vi invita a farvi iniettare i prodotti del capitale senza sapere veramente se sia efficace o meno.

*Chi ha ucciso un uomo libero o uno schiavo è vincolato dalla legge di Cornelia; colui che, con l'intenzione di provocare la morte, ha fabbricato e venduto veleno; colui che ha ferito con l'intenzione di uccidere; uno che ha venduto al pubblico droghe pericolose o le ha conservate con intenzioni omicide. Chiunque abbia hominem libidinis vel promercii causa castraverit è punito dalla stessa legge. Chiunque sia stato complice di un aborto è punito con una pena speciale.*

### ***Lex Cornelia de sicariis et veneficis (81 a.C.)***

Gli umani dimenticano tutto e si adattano a quasi tutte le situazioni. Soprattutto, continua a ripetere gli stessi errori del passato. La guerra biologica non è nuova. Quello in cui viviamo oggi sta cambiando la nostra immunità naturale e le nostre strutture sociali. Sta prendendo piede un nuovo tipo di dittatura. Come ogni dittatura, avrà i suoi avversari. Va bene qualsiasi cosa. Nel corso del tempo sul fondo del letto del grande fiume rimarranno solo le pietre ostinate.